Data:
sabato 08.11.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
III

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

Prato di traverso contro il Pit Carrai: "Ambiente rispettato"

ILARIA CIUTI

A SORPRESA ieri, il giorno dopo al presentazione del Master Plan di Peretola con la nuova pista da 2.400 metri, il presidente di Adf (la società dell'aeroporto), Marco Carrai, ribadisce che «lo sviluppo di Peretola non viene fatto a dispetto della qualità della vita». Carrai non lo dichiara ma la goccia del bicchiere che lo induce a riaprire il discorso potrebbe essere la presa di posizione di Prato a favore del ricorso al Tar contro il Pit della Regione che di metri per la pista ne prevede solo 2.000. Neanche contro la pista lunga, dunque, ma contro la nuova pista parallela in assoluto. E non solo i consiglieri di Fi, Prato con Cenni, Prato Libera e sicura e M5s firmeranno il ricorso. Ma perfino il gruppo Pd, per bocca di Lorenzo Rocchi, sollecita il sindaco Biffoni a farlo.

Carrai sostiene che «non si può impedire uno sviluppo che porterà vantaggi economici e posti di lavoro se è nel rispetto delle norme ambientale». Dall'altra, «per prevenire qualsiasi polemica strumentale», il presidente cita i dati Arpat riportati dal Pit per i quali «la stima della popolazione esposta all'inquinamento acustico con la nuova pista risulta inferiore rispetto alla situazione attuale come a qualsiasi altra ipotesi di pista». Anzi, si prevede «una diminuzione delle emissioni di Co rispetto al 2007, nonostante si prevedano 45.000 voli l'anno invece di 35.000». Infine, «tutte le procedure previste dalla legge per l'autorizzazione definitiva all'ampliamento dell'aeroporto consentiranno di monitorare qualsiasi eventuale impatto negativo sul territorio che la società ha il dovere di tutelare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.